

OLTRE CANAVESE

www.ilcanavese.it - email: f.maffei@ilcanavese.it - tel. 011.9220375 - fax: 011.9207443

BORGARO TORINESE (Isc) E' avvenuta in Campidoglio la premiazione per il «5° Trofeo Internazionale di Robotica Città di Roma» e a vincere la strategica categoria «Rescue primary» sono stati nientemeno che gli alunni delle terze medie dell'I.C. «Giovanni Falcone» di Mappano. Tre i giorni di gara, da lunedì 14 marzo a mercoledì 16, poi la meritissima vittoria. Ad accompagnare i ragazzi c'erano i professori **Carla Merana, Alda D'Angelo, Clara Fagnola, Antonella Di Noia, Flavio Bar e Francesco Grassi**.

L'elaborato dei mappanesi ha previsto la costruzione di un robot da usarsi in una simulazione di soccorso ad una vittima intrappolata al piano superiore di un centro commerciale dopo un terremoto. Emozionante il momento della premiazione così come, raccontano i vincitori, lo è stata la visita al Mausoleo delle Fosse Ardeatine dove furono fucilati più di trecento italiani, vittime della rappresaglia nazista: «Le emozioni che si porteranno nel cuore per sempre i nostri ragazzi sono state risvegliate dal racconto di **Giuseppe Bolgia** (in foto ndr), che all'epoca dodicenne nell'eccidio ha perso entrambi i genitori».

Elenchiamo dunque i nomi dei piccoli ingegneri robotici augurandoci per loro un futuro in scienze matematiche o almeno al politecnico, si tratta di **Eleo-**



PREMIATI Gli studenti della «Falcone» in Campidoglio

Ragazzi robotici

I piccoli «ingegneri» del futuro sono a Mappano

nora, Riccardo, Katrin, Chiara, Fabio, Alessandro, Noemi, Daniele, Federica, Camilla, Giorgia, Alberto, Francesco, Giovanni, Marta, Federica, Samuele, Martina. Che dire, sono stati bravissimi! «Borgaro è all'avanguardia» - dice il professore di matematica e robotica **Francesco Grassi** - L'Amministrazione comunale ha già donato un pc ai ragazzi delle quinte elemen-

tari e ha promesso di regalarlo anche ai mappanesi, chissà se la città di Caselle si dirà d'accordo col progetto. Questo per dire che bisogna investire nella formazione tecnica e non solo teorica. In Italia con la robotica in realtà si stanno muovendo solo i primi passi, è valorizzata negli istituti professionali ma ancora poco nella scuola di base. Invece i ragazzi hanno potenzialità, con chip e cir-

cuiti si sono mossi benissimo e sono davvero orgogliosi di loro!».

Da notare che le ore di robotica non sono state facoltative ma addirittura inserite nelle ore di matematica diventando programma portante per tutti gli alunni coinvolti, un vero investimento per il futuro professionale delle nuove generazioni.

Ambra Lo Sardo



A ROMA
Tre giorni di gara poi la meritissima vittoria finale; a fianco la visita alle Fosse Ardeatine